

SERENITÀ D'ARGENTO

Salute mentale e fisica attiva over 65

Stare bene, tra tecnologia e azione umana

Speciale Salute

L'importanza della routine
Pratiche quotidiane per una vita sana e attiva

Controlli e screening essenziali, soprattutto in terza età!

Prenotazione delle visite e degli esami

Le Giornate di prevenzione 2024 e 2025

La salute sul calendario

Tra screening gratuiti e sensibilizzazione

Benessere mentale

Come coltivare la serenità in terza età

Socializzare

il ruolo delle attività ricreative in RSA

Hobby creativi

Attività manuali e artistiche da fare a casa

Musicoterapia

Ricordi, sensazioni e aiuto, anche a casa

Speciale RSA

Eventi, progetti, emozioni

La ricca estate 2024 nelle RSA del Gruppo

Controlli e screening essenziali, soprattutto in terza età!

Progetto ANCELIA - Caring Eye

Nelle RSA, la tecnologia è al servizio di Ospiti e operatori

Non solo tecnologia per il lavoro

Viaggiare in RSA, con "Travel me"

LA VITA MERITA



STARE BENE, TRA TECNOLOGIA E AZIONE UMANA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Nella contemporaneità in cui viviamo, la tecnologia ha sempre più un posto di riguardo: non parliamo solo di computer, smartphone e tablet, bensì pensiamo a una tecnologia più capillare, sicuramente con un'anima, perché capace di rendere migliore la nostra vita di tutti i giorni, sia sotto il punto di vista lavorativo che di qualità del vissuto quotidiano.

Per questo, nel nuovo numero di "Insieme", vi presentiamo alcune novità che stanno prendendo forma nelle nostre strutture: il progetto "Ancelia" e "Travel me", dove la tecnologia, l'intelligenza artificiale e lo streaming collaborano con lo staff di struttura per rendere sempre più esclusiva la quotidianità in Rsa e migliorare profondamente il livello di assistenza ai nostri Ospiti.



Ma non finisce qui: perché, in questo numero che saluta l'estate 2024, sarà presente come sempre la "viva voce" dei nostri professionisti che ci parleranno di animazione, di musicoterapia e di come favorire il benessere mentale dei nostri anziani in un interessante parallelismo tra quanto viene fatto nelle Residenze e quello che è possibile replicare a casa. E non dimentichiamoci, poi, che l'autunno è un periodo cruciale per prenotare esami e screening gratuiti con cui fare prevenzione, l'arma forse più importante per una vita attiva e sempre in salute: prendi quindi il calendario e annota i nostri consigli!

Ora non resta che augurarti buona lettura, alla scoperta di una tecnologia semplice, intuitiva, che non può funzionare senza la mediazione umana. E come diceva il grande Leonardo Da Vinci: "la sapienza è figliola della esperienza", ovvero non c'è progresso e conoscenza se non si sperimenta e non si cercano soluzioni innovative, sempre con la piena attenzione verso chi è più fragile e verso chi per loro lavora ogni giorno.

Buona lettura!

La redazione del Gruppo La Villa



L'IMPORTANZA DELLA ROUTINE

PRATICHE QUOTIDIANE PER UNA VITA SANA E ATTIVA

In collaborazione con Elisa Marnati,
Fisioterapista presso RSA San Luigi Gonzaga

La parola "Routine" identifica "quell'abitudine lentamente acquisita per mezzo della pratica e dell'esperienza": nella realtà dei fatti, questo si traduce in una serie di prassi benefiche che nascono da piccoli traguardi raggiunti giorno dopo giorno. In particolare, la "Routine" per i senior

e per i loro caregiver, si compone di movimento, di cura della propria persona e di piccole ma insostituibili attenzioni. Ecco, quindi, come organizzarla nel migliore dei modi, con i consigli di Elisa Marnati, fisioterapista in RSA San Luigi Gonzaga, a Gorla Minore, in provincia di Varese.

Curare la persona, al mattino

Cominciamo con l'igiene, certo, ma apriamoci anche a piccoli gesti che aiutano i senior a sentirsi meglio in ogni condizione psicofisica: per esempio, anche gli anziani e le persone che, per una serie di patologie, necessitano di ausili per la deambulazione, come una sedia a rotelle, possono essere comunque messi davanti al lavandino e allo specchio, al mattino, per la cura e l'igiene personale, lavandosi il viso, i denti, pettinandosi, facendosi la barba o usando anche un po' di trucco, sempre accompagnati e seguiti. Un piccolo aiuto per sentirsi attivi e per "vedersi" meglio.



Più movimento, per tutti, durante la giornata

Camminare è la nostra regola d'oro: sia per l'anziano a casa, sia per chi vive in Residenza, la deambulazione, anche a piccole dosi, è essenziale. Parliamo di obiettivi iniziali minimi, anche solo di 100 o 200 metri di cammino che possono crescere piano piano ogni giorno, effettuati da soli, in caso di autosufficienza, o accompagnati dal caregiver in caso di problematiche, magari proprio dopo l'igiene. A casa, poi, possiamo eseguire dei piccoli esercizi sulle sedie, con un manico di scopa, per alzare le braccia o abbassare la schiena, fare piccole torsioni del collo guardando in alto e in basso, tutti i giorni, dopo aver camminato o nel pomeriggio prima del riposo, per un totale di

15 minuti. Se l'esercizio potesse poi essere fatto in compagnia, ancor meglio, magari chiacchierando, per dare uno sprint in più anche alla socialità.

Evitiamo l'isolamento

Non è sempre facile, ma cercare di non isolarsi è un'altra regola d'oro nella Routine dei nostri senior. Possiamo spaziare tra tante attività che aiutano non solo a sentirsi meno soli, ma anche ad arricchire la propria conoscenza: prendiamo, per esempio, le università della terza età, diffuse ormai anche nei piccoli centri, o tutti quei corsi che aiutano l'equilibrio mentale e dell'umore, non solo fisico. Ma c'è di più: anche curare un animale, ovviamente in assenza di allergia, aiuta a mantenere l'autonomia, solle-

va l'umore e rende ancora capaci di accudire qualcuno, andando a contrastare quei sentimenti che, nell'anziano, spesso portano alla dolorosa sensazione di essere diventati "inutili". Oppure, sempre in un parallelismo di quanto avviene tra le mura - anzi, nei nostri giardini - delle nostre RSA, si possono curare fiori, piante o un orto: e non serve chissà quale spazio, poiché grazie alle piante da tavolo e agli orti in cassetta possiamo stimolare la volontà di "fare" ovunque.

Le faccende domestiche, una sana routine

Mantenendo un'autonomia nel cucinare, nello spolverare, nel piegare il bucato o nel lavare i piatti, per esempio, si esercitano l'equilibrio e la coor-

dinazione oculo-manuale. Da qui, poi, un consiglio per i caregiver: lasciamo loro un po' di libertà di avere ancora delle abitudini legate alla gestione dei loro spazi e dei loro oggetti, che può anche tradursi nel rassettare, sempre sotto un occhio attento, la loro stanza o ciò che più desiderano.

Il relax serale da condividere

Rilassarsi la sera insieme, con una tisana e due chiacchiere, facendo un ripilogo della giornata, di quello che si è fatto insieme e di quello che si farà l'indomani, come programmare i pasti, le visite mediche o piccole azioni da compiere, è certamente un'ottima abitudine: sia insieme, fianco a fianco, che telefonicamente, in caso i nostri cari siano ancora autosufficienti e indipendenti nella loro abitazione. Questa piccola ma grande azione verbale aiuta a rafforzare il rapporto con autenticità e a controllare che i nostri senior non presentino quelle piccole dimenticanze che possono essere avvisaglie di qualcosa che non va.

Infine, un ultimo consiglio: quello che non deve mancare mai è il rispetto, stando sempre attenti a non infantilizzare i nostri cari, anche in caso di demenza o problematiche cognitive. Perché rendere le cose più semplici non significa renderle più scarse, ma più efficaci!



CONTROLLI E SCREENING ESSENZIALI IN TERZA ETÀ

SALUTE, SEMPRE OTTIMALE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Come si dice: invecchiare rientra nei percorsi naturali della vita. Ma farlo nel migliore dei modi è decisamente meglio. Ecco perché dobbiamo distinguere tra quelli che sono cambiamenti fisiologici e quelli che, invece, richiedono più attenzione e cura. Prestare attenzione a questi segnali è

possibile grazie alla calendarizzazione di quegli esami di routine che ci permettono di individuare e gestire tempestivamente eventuali patologie che stanno insorgendo. Apri dunque il calendario e prendi nota, per una vita senior quanto più sana e spensierata.

Controlliamo la pressione arteriosa

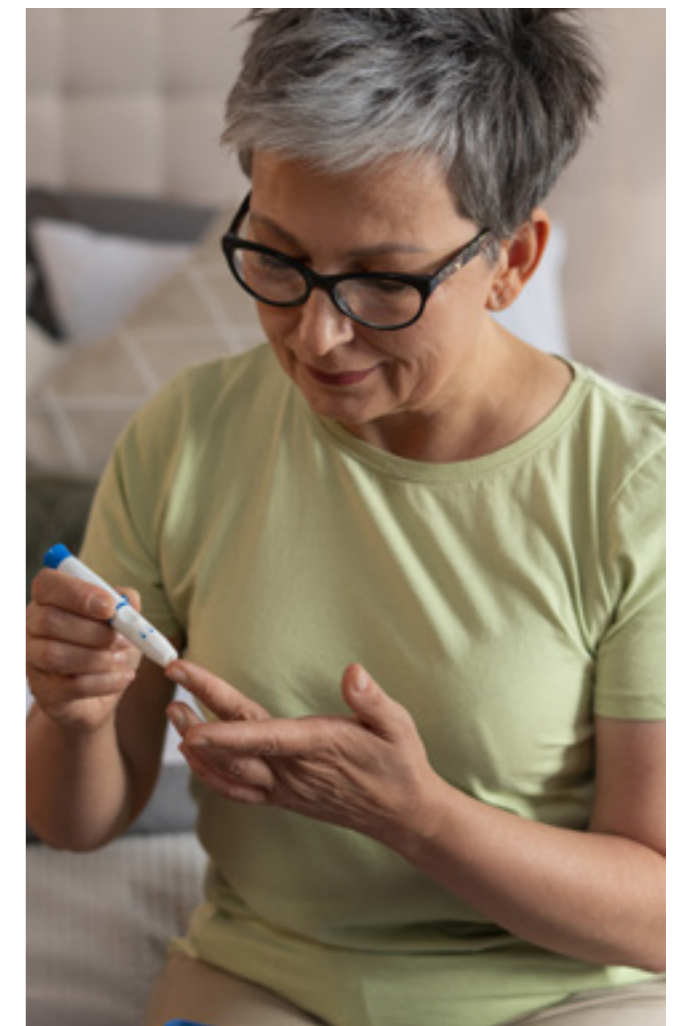
L'ipertensione è una delle condizioni più comuni tra gli over 65 e, se non controllata, può portare a gravi complicazioni, come ictus e infarti. Secondo uno [studio condotto da Epicentro ISS](#), circa il 30-50% delle persone di età superiore ai 65 anni soffre di ipertensione in Italia, con una distribuzione abbastanza uniforme tra tutte le regioni. Ma basta un monitoraggio regolare della pressione arteriosa, per esempio ogni due settimane, per monitorare e prevenire complicazioni cardiovascolari. Farlo è semplice: la pressione arteriosa può essere misurata a casa, dal medico o in farmacia, gratuitamente.

Screening per il diabete

Il diabete di tipo 2 è decisamente diffuso tra gli anziani in Italia. Si stima infatti che questa patologia [coinvolga ben il 21% degli over 75](#). Ecco perché, in caso di problematiche oculari, eccessivo bisogno di bere e spossatezza generalizzata, dovremmo misurare i livelli di emoglobina glicata (HbA1c), così da diagnosticare un'eventuale presenza di questa malattia e intraprendere la terapia più giusta, evitando di incorrere nelle spiacevoli conseguenze del diabete, come neuropatie, problemi renali, malattie visive e cardiovascolari.

Controlliamo colesterolo e trigliceridi

Sicuramente, almeno una volta nella vita, avrai misurato il colesterolo: si tratta di un fattore di rischio signifi-



cativo per le malattie cardiache. Ecco perché è bene effettuare sempre uno screening lipidico che misura i livelli di colesterolo totale, di LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo") e di HDL (il colesterolo "buono"), oltre ai trigliceridi: in particolare, questo esame è raccomandato una volta all'anno se non esistono fattori di rischio. Invece, se siamo interessati da questo disturbo, sarà il nostro medico a consigliarci ogni quanto controllare il profilo lipidico per ridurre il rischio di aterosclerosi e malattie coronariche.

Vista e udito sempre sotto controllo

La perdita della vista e dell'udito sono problemi comuni con l'avanzare dell'età. Gli screening regolari per la vista possono aiutare a rilevare condizioni come la cataratta, il glaucoma e la degenerazione maculare senile: tutte patologie che, se non trattate, possono portare a una riduzione significativa della qualità della vita.

Per l'udito, invece, soprattutto in presenza di sordità vascolare, gli esami audiometrici periodici sono cruciali per diagnosticare e trattare la perdita uditiva, che può influire negativamente sulla comunicazione e sul benessere sociale.

Esami della densità ossea contro la fragilità

L'osteoporosi è molto diffusa, soprattutto tra le donne postmenopausali. Ma non solo, perché secondo i dati riportati in [questo articolo](#), in Italia una donna su 3 e un uomo su 5 sono destinati a incorrere in problemi di fragilità ossea dovuti proprio a questa patologia.

Con un test della cosiddetta densitometria ossea, detto anche DEXA, possiamo facilmente valutare la salute delle ossa e prevenire fratture. Inoltre, sarà il nostro medico a suggerire gli integratori di calcio e vitamina D più adatti, insieme a esercizi mirati che possono essere prescritti per preservare la salute delle ossa.



Non dimentichiamo i reni!

Sapevi che le malattie renali spesso si manifestano in modo silente fino a quando non sono in fase avanzata? Gli esami del sangue e delle urine che misurano la creatinina e l'albuminuria sono strumenti semplici per monitorare la salute dei reni: nei soggetti sani basta un check-up all'anno, ma in presenza di patologie come il diabete o l'ipertensione potrebbe essere necessario un monitoraggio più frequente.

E ricorda: il tuo medico è sempre a disposizione.

Se individui sintomi o noti cambiamenti nel tuo stato di salute, non esitare a contattarlo per prenotare un colloquio e una successiva visita da uno specialista! Ora ti aspettiamo nel prossimo articolo, dove parleremo invece della prenotazione degli esami, in un parallelismo tra casa ed RSA, con alcuni consigli per organizzarsi al meglio, evitando lunghe attese con piccole e semplici accortezze.



LA SALUTE SUL CALENDARIO

LE GIORNATE DI PREVENZIONE 2024 E 2025

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Esami di routine, consigli per prenotarli. Ora, completiamo questo ampio quadro dedicato al monitoraggio delle condizioni di salute senior con i preziosissimi screening che il SSN mette a disposizione: si tratta di esami gratuiti che vengono proprio offerti per

controllare e prevenire la diffusione di alcune patologie, come quelle oncologiche. Non poteva mancare, quindi, un percorso guidato per organizzare anche le tue giornate di prevenzione, in occasione delle varie giornate nazionali e internazionali!

Gennaio: mese della prevenzione del cancro al colon

Proprio in questo mese, tante regioni italiane, come Veneto, Toscana, Emilia-Romagna e Piemonte propongono lo screening del cancro al colon retto con un semplice test del sangue occulto nelle feci: generalmente, il SSN lo offre gratuitamente ogni due anni nelle persone over 55. Basta chiamare il tuo medico o il centro di lotta ai tumori della tua zona per prenotare il tuo appuntamento.

Febbraio: occhio... alla vista!

Il mese di febbraio ospita la Giornata Mondiale della Vista, l'occasione perfetta per prenotare un esame oculistico gratuito, ma non solo: lo screening per il glaucoma, per esempio, è spesso parte dell'iniziativa e spesso disponibile gratuitamente in questo mese, grazie ai programmi di prevenzione promossi da varie regioni. Ti basterà digitare online "screening gratuito glaucoma febbraio" e vedrai che quasi tutte propongono un percorso gratis e irrinunciabile.



Marzo: benvenuta primavera e benvenuto benessere nutrizionale

Il mese di marzo è dedicato alla prevenzione dei disturbi alimentari: ma sbagliremmo se pensassimo che questi interessano solo la popolazione più giovane. Perché con l'età le esigenze alimentari cambiano, e mantenere un peso sano è fondamentale. In questo mese sono numerosi i [workshop](#), anche online o organizzati negli studi dei medici di base, per parlare di problematiche alimentari e malnutrizione nell'anziano.

Maggio: le giornate della prevenzione Cardiovascolare

maggio si schiude e, con la Giornata Mondiale contro l'Ipertensione, diventa un mese ricco di occasioni per concentrarsi sulla salute del nostro cuore: tantissime farmacie e ambulatori offrono misurazioni gratuite, non solo ma soprattutto in questo mese, assieme a tanti consigli su come mantenere il cuore in salute, riducendo il rischio di infarti e ictus, patologie particolarmente frequenti nella terza età. Chiedi di più al tuo farmacista di fiducia, anche con un po' di anticipo, per annotare la disponibilità in merito a questa importante iniziativa salvavita.

Giugno prevenire l'Incontinenza

L'incontinenza è un problema che può emergere con l'avanzare dell'età, ma che spesso viene trascurato per imbarazzo o disinformazione. La Giornata Nazionale dell'Incontinenza è stata istituita con Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2006 e ogni anno si svolge il 28 giugno: un'opportunità per affrontare questo tema con questionari davvero semplicissimi ed esami di base che possono essere effettuati gratuitamente, proprio come accade nella [storia che ti riportiamo qui](#).

Settembre: appuntamento con la Giornata Mondiale dell'Alzheimer

Settembre è il mese dedicato alla Giornata Mondiale dell'Alzheimer, una malattia che colpisce molte persone anziane. Gli screening della memoria, disponibili gratuitamente in molte città italiane durante questo periodo, possono aiutare a individuare precocemente segni di declino cognitivo. Anche il Gruppo La Villa è da sempre molto impegnato su questo tema, grazie anche all'esperienza di RSA & Villa Alfieri, che [puoi leggere qui](#).



Ottobre: preveniamo il cancro al seno

“Ottobre rosa” è il nome con cui conosciamo il mese della prevenzione del cancro al seno: una condizione che può colpire anche in età avanzata. Le mammografie, offerte gratuitamente alle donne over 50 ogni due anni dagli screening promossi dal SSN, come quello Toscano, efficientissimo sul tema, sono lo strumento numero uno per la diagnosi precoce. Se non l'hai già fatto, prenota subito la tua: l'AIRC ti dà tutte le [informazioni necessarie!](#)

Novembre: controllo della glicemia

La Giornata Mondiale del Diabete, patologia di cui abbiamo parlato di recente anche nel [nostro blog](#), cade a novembre: segnala, come promemoria per monitorare la tua glicemia, soprattutto se non lo hai mai fatto. Gli esami del sangue per valutare i livelli di zucchero sono [disponibili gratuitamente](#) in molte strutture sanitarie durante questo mese.

Dicembre: prevenzione del cancro alla prostata

L'anno finisce con la giornata nazionale della prevenzione e cura del cancro alla prostata, che si rivolge agli uomini over 50 e oltre: se non lo hai fatto, ricorda di prenotare l'esame del PSA, un valore ematico semplicissimo, che il nostro SSN offre gratuitamente. Questo facile test può aiutare non solo a diagnosticare precocemente il cancro alla prostata, ma anche a valutare, molto semplicemente, il suo stato di salute in termini di prevenzione!



BENESSERE MENTALE

COME COLTIVARE LA SERENITÀ NELLA TERZA ETÀ

In collaborazione con Luana Cavataio,
Educatrice presso RSA Leopardi

Luana Cavataio è educatrice presso RSA Leopardi, a Villastanza di Parabiago (MI): abbiamo parlato con lei di come favorire il benessere mentale degli Ospiti, concentrandoci soprattutto su alcune azioni quotidiane davvero semplici, ma efficacissime e, per questo, replicabili anche nella tranquillità di casa, dedicate al benessere cognitivo, al mantenimento delle funzioni e alla riduzione del decadimento. Ecco, a seguire, il suo racconto:

“Esistono davvero tante attività dedicate a ridurre lo stress mentale che, per esempio, può causare il ricovero in RSA: queste ultime possono essere anche replicate a casa. Sono piccole strategie per stare bene”.



Il cineforum

“La prima attività di cui parliamo è il cinema. Molto semplicemente, si può proiettare un film che appartiene al periodo della giovinezza/età adulta dei senior Ospiti, per rivivere una sensazione mentale domestica e rassicurante, di svago, di tranquillità, riportandoli un po’ indietro nel tempo. Il cineforum, infatti, serve a deconcentrare la mente dal proprio stato di salute: anche a casa, chi è indipendente, può comunque essere portato a riflettere eccessivamente sul proprio stato di salute, avvertendo così una sensazione di ansia legata alla paura di perdere il proprio quotidiano come lo si è sempre conosciuto e sperimentato. Ma un film può bastare, soprattutto se guardato in compagnia, a mettere in “stand-by” lo stato di ansia con una risata e un po’ di relax.”

Letture del giornale

“Il giornale, in questa attività, viene usato in due modi. Si leggono innanzitutto no-

tizie curiose e belle, che arrivano magari dal mondo, oppure l’oroscopo, evitando quanto più possibile la cronaca o la politica, che causano forte stress emotivo e nervosismo. La lettura del giornale, in gruppo, stimola la capacità linguistica e di argomentazione, dando valore all’opinione degli Ospiti, che conta e che va sempre ascoltata. Inoltre, questa attività di lettura e di commento viene usata anche come “escamotage” per eseguire un’ulteriore stimolazione cognitiva indiretta, soprattutto sulle facoltà mnemoniche: il giornale, infatti, è un oggetto conosciuto, quotidiano, che non necessita di spiegazioni sul suo uso e che evita, così, l’infantilizzazione dell’Ospite. Diventa, insomma, un filo conduttore che fa leva sulla realtà, sul pratico, sulla partecipazione; va a stimolare una conversazione, che può avvenire attraverso domande dirette, che possono essere poste anche a qualche ora dalla lettura.”



Alcuni consigli

“È bene mettere in atto queste attività alla mattina, quando la mente è più riposata e fresca; mentre, al pomeriggio, è più consigliabile portare attività costruttive e manuali. Inoltre, riprendendo il tema della lettura del giornale, possiamo accompagnarla con una “playlist” musicale adatta, valutata con attenzione, perché la musica ha la stessa funzionalità del cinema, ma con un’azione più a breve termine e con un confronto diretto legato proprio alla durata della canzone, per stimolare ancora di più in un momento a tu per tu con l’Ospite. Non si tratta - attenzione - di vera e propria musicoterapia (di cui parleremo tra qualche pagina, con maggiore profondità), ma di un’altra azione capace davvero di contribuire alla cura dell’essenza di ogni Ospite, per rafforzare ciò che sono stati e ciò che ancora sono, mirando al loro coinvolgimento, alla riduzione dello stress e, di conseguenza, alla loro collaborazione e all’accettazione della vita in RSA.”



SOCIALIZZARE

IL RUOLO DELLE ATTIVITÀ RICREATIVE IN RSA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

La socializzazione rappresenta un aspetto cruciale nella vita di ognuno di noi, da quando siamo piccoli, fino all’età adulta e oltre. Ecco perché aprirsi alla socialità è una chiave per mantenere una vita piena, appagante e attiva anche negli anziani, a casa e per chi risiede in RSA. Ma non è sempre così facile socializzare: con l’avanzare dell’età, il rischio di isolamento sociale cresce, portando con sé una serie di problematiche psicologiche

e fisiche di cui spesso parliamo sui nostri canali ([come il blog](#)): depressione, sentimenti di rabbia e frustrazione, declino cognitivo.

Ecco perché le attività di socializzazione organizzate all’interno delle strutture non sono solo un passatempo, ma strumenti essenziali di benessere, che contribuiscono in modo costruttivo alla qualità della vita degli Ospiti.



I nostri video che raccontano le attività in struttura

Le attività di socializzazione in RSA vengono progettate da figure professionali che collaborano in équipe - educatori, animatori, psicologi, fisioterapisti, musicoterapeuti e molto altro - per offrire agli anziani opportunità di interazione, stimolazione cognitiva e supporto emotivo, anche nei casi di fragilità severa, favorendo la creazione di legami sociali, essenziali per mantenere un senso di appartenenza e di comunità.

Attraverso queste attività, gli anziani possono riscoprire interessi dimenticati, esprimere la propria creatività e, soprattutto, sentirsi parte attiva di un gruppo. Ecco perché [sul nostro sito web abbiamo creato una serie di video-pillole](#) che, in pochi secondi, raccontano la realtà quotidiana delle nostre strutture. Approfittiamone per vedere qui nel dettaglio di cosa trattano questi piccoli approfondimenti!



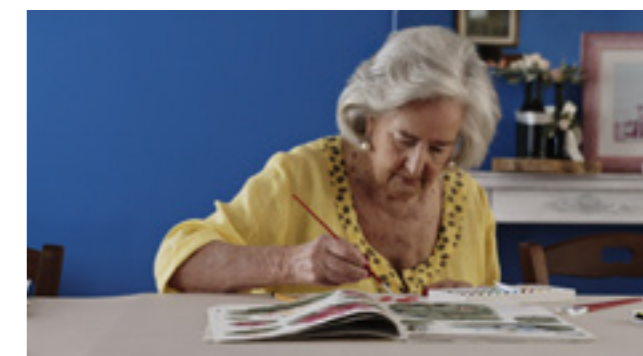
L'animazione, in generale

Dalla lettura del quotidiano ai giochi di società, gli animatori stimolano ogni giorno emozioni, voglia di fare, aspirazioni e fantasia, affinché gli Ospiti si mantengano sempre attivi e sereni, con attività quotidiane educative e ricreative diversificate attraverso piani socio-educativi di gruppo o individuali: parliamo di socializzazione, feste, eventi e scambi con il territorio e molto altro.



Pet Therapy e Dog Company

Interagire con animali da compagnia stimola l'empatia, riduce lo stress e favorisce il buon umore attraverso la stimolazione tattile e mentale, migliorando anche la fiducia in sé stessi. Questa terapia, assolutamente non farmacologica, agisce sul senso di accudimento, favorendo emozioni positive e gratificanti. Leggi, a questo proposito, [la storia di Nerone](#), la mascotte adottata da RSA Masaccio!



Art Therapy

Dipingere, modellare, fare collage: esprimersi attraverso il linguaggio non verbale favorisce serenità e benessere psico-fisico. Stimola creatività e manualità con diversi materiali e tecniche, rilassa, allevia ansia e stati di depressione, favorendo l'espressione attraverso la dialettica per immagini.



Doll Therapy

Interagire con bambole empatiche stimola ricordi, emozioni positive, senso di reciprocità, accudimento e cura per gli Ospiti affetti da Alzheimer, ma non solo: questa terapia speciale attiva memoria e abilità cognitive; allevia ansia, frustrazione, aggressività, favorendo per quanto possibile l'interazione sociale e la manualità.



Musicoterapia

L'esperienza musicale dà benefici a livello educativo e riabilitativo: migliora le funzioni cognitive, motorie, lo sviluppo emozionale e le abilità sociali, incoraggia movimento e riabilitazione neurologica perché aiuta la comunicazione non verbale senza stress. Ne parliamo tra poco, in un capitolo dedicato a questa terapia, dalla viva voce del nostro professionista di RSA & Villa Alfieri!



Ortoterapia e Garden Therapy

Prendersi cura di orti e giardini, ma anche solo di un vaso di fiori, riabilita mentalmente e fisicamente grazie alla natura, donando benessere psico-fisico. Unisce attività fisica e svago all'aria aperta, favorendo l'autostima, il senso di soddisfazione e di realizzazione.



Laboratori di Cucina

Impastare, ricordare vecchie ricette, scoprirne di nuove: la cucina richiama l'emozionalità radicata nel vissuto di ognuno e muove importanti dinamiche psicologiche e relazionali che fanno bene a corpo e spirito. Stimola inoltre la coordinazione motoria, la memoria e l'attenzione, rivivendo le preziose abitudini di una vita.



HOBBY CREATIVI

ATTIVITÀ MANUALI E ARTISTICHE DA FARE A CASA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Proprio come dicevamo nel capitolo precedente, le attività manuali e artistiche rappresentano un modo eccellente per stimolare la creatività, mantenere la mente attiva e promuovere il benessere psicofisico degli anziani, anche quando queste vengono svolte a casa, nel proprio "nido", in un ambiente familiare e sicuro.

Ma cosa si può mettere in pratica in parallelo all'esperienza delle RSA, di cui abbiamo parlato poco sopra? Ecco qualche idea semplice, sostenibile e divertente per socializzare e condividere tempo di qualità, all'insegna del miglioramento delle condizioni psico-fisiche.



Unire tradizione e creatività... nella cucina di casa

Proprio come accade in RSA, cucinare insieme può trasformarsi in un'esperienza creativa e piacevole, oltre che in un'occasione per riscoprire antiche tradizioni culinarie. I nostri "nonni" possono partecipare attivamente alla preparazione di ricette semplici, come fare il pane o la pizza, preparare biscotti e pasta fatta in casa, in tutta sicurezza e sotto il nostro attento occhio. Lavorare con le mani, sentire la consistenza degli ingredienti e assistere alla trasformazione del cibo durante la cottura stimola i sensi e incoraggia la coordinazione oculo-manuale. Inoltre, cucinare insieme permette di creare momenti di condivisione che rafforzano i legami familiari e rievocano ricordi legati al passato.



Esprimere emozioni con tratto e colore

Anche a casa, è possibile allestire un angolo creativo con materiali semplici come carta, colori acrilici, pastelli, pennelli o ritagli di riviste (attenzione a questo passaggio!) per creare collage pieni di fantasia: un po' di arte-terapia a casa aiuta a ridurre l'ansia, migliorare la concentrazione e favorire il rilassamento.

E attenzione: non è necessario essere artisti! Perché l'importante è il processo creativo, che permette di esplorare e comunicare le emozioni in modo libero e personale.



"Questo l'ho fatto io!": creare con le proprie mani

Le attività di piccolo artigianato sono perfette per mantenere le mani occupate... e la mente attiva. I lavori a maglia o all'uncinetto, per esempio, producono oggetti utili e belli, perfetti per un dono.

Così come la creazione di piccoli oggetti decorativi - cornici per foto, candele profumate o gioielli fatti a mano, bouquet di fiori e ghirlande con rami e fiori secchi - sono tutte attività che uniscono l'utile al dilettevole, cioè creatività e manualità, con quella netta sensazione di partecipare attivamente alla cura dell'ambiente domestico.



Conosci lo "scrapbooking"?

Immagina di creare un album di ricordi, utilizzando vecchie fotografie, ritagli di giornale e piccoli oggetti significativi insieme a chi ami: si tratta di un'attività che può essere molto significativa, grazie anche a un processo di scelta delle foto, di ritaglio e incollaggio, che permette di rivivere momenti e sensazioni care, all'insegna della creazione di un prezioso ricordo tangibile da condividere con la famiglia e gli amici.



MUSICOTERAPIA

RICORDI, SENSAZIONI E AIUTO, ANCHE A CASA

In collaborazione con Michele Torlai,
Musicoterapista presso RSA & Villa Alfieri

Attività più semplici che possono essere replicate anche a casa, sia in presenza di particolari disturbi come i deficit cognitivi che no: parliamo di musicoterapia e delle sue applicazioni domestiche, insieme al nostro musicoterapista Michele Torlai, attivo da diverso tempo presso RSA & Villa Alfieri, nella splendida cornice di Lido di Camaiore.

In RSA la musicoterapia viene applicata sia in gruppo, per socializzare innanzitutto, ma anche per riattivare le funzioni mnemoniche e sensoriali, gra-

zie alle “canzoni del passato” più care e conosciute dai nostri Ospiti, capaci di richiamare il loro vissuto musicale. In particolare, l’elemento “canzone” stimola il tono dell’umore della persona, che riesce a essere trasportata in un ricordo di un frammento di vita. Anche a casa, questa attività può essere tranquillamente ripetuta per creare una forma di ascolto passivo che può diventare facilmente attivo: basta seguire il ritmo con le mani, i piedi, o cantando!

Musica, a casa, per tutti

La musica è importante per spezzare la monotonia e la quotidianità: basta una piccola ricerca musicale per creare un’attività di ascolto anche al domicilio. Parliamo di playlist - perché no - per chi è più attivo e ha confidenza con la tecnologia; ma consideriamo anche i casi più difficili, come la malattia di Alzheimer nella sua fase wandering: la musica può aiutare a fermare questi stati, grazie al suo forte potere di rilassamento. Il professionista in RSA ha gli strumenti per eseguire queste azioni terapeutiche nel migliore dei modi, ma anche a casa è possibile ripetere facilmente queste attività: è sufficiente rispettare i gusti della persona e la sua condizione, avendo cura di modulare il volume e la tipologia di suono che si propone, che non deve essere troppo forte. Non ci si può improvvisare, ma si può, giorno dopo giorno, costruire un’esperienza davvero efficace.

La musicoterapia in RSA: il perché di una vera e propria terapia

Per capire l’importanza della musicoterapia a casa, è necessario guardare alle esperienze in RSA, dove questa forma di cura trova la sua unione ideale anche con la fisioterapia: la musica facilita la relazione e rende, di conseguenza, più facile la manipolazione, anche per chi soffre di demenza. La musica distoglie dall’azione,

coinvolgendo la persona sul piano dell’ascolto: questa è una delle tante dimostrazioni che la musicoterapia è, come dice il nome stesso, una terapia a tutti gli effetti, che richiede studio e programmazione nella quotidianità.

Finora abbiamo parlato di musica e canzoni; ma anche l’uso di strumenti ci permette, per esempio, di comprendere a quale stadio si trova una patologia cognitiva, aiutandoci nell’anamnesi: in base al modo di suonare, per esempio una percussione, possiamo capire la tipologia di problema. Infatti, chi manifesta i primi sintomi di demenza non tocca la parte centrale della membrana della percussione, ma muove la mano intorno, in maniera circolare.

La figura del musicoterapeuta

Infine, una piccola precisazione: esiste il “musicoterapeuta” e il “musicoterapista”. Il musicoterapista collabora con neurologi e psicologi nella programmazione quotidiana delle attività; il musicoterapeuta, invece, ha un ruolo decisionale autonomo, poiché possiede una professionalità più ampia e variegata e può agire in autonomia. Entrambe le figure, però, hanno compiuto un percorso di studi ben preciso e sono, a tutti gli effetti, dei veri e propri professionisti certificati.



EVENTI, PROGETTI, EMOZIONI

LA RICCA ESTATE 2024 NELLE RSA DEL GRUPPO

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Il Concorso Letterario “Sfumature di Grigio”

Il concorso “Sfumature di grigio” è un’iniziativa della Fondazione Medana Onlus, con il patrocinio della Regione Piemonte, che dal 2019 opera per portare nelle RSA il valore della lettura consapevole e condivisa. Alcune delle nostre Residenze, come RSA Alfieri, Masaccio, Villa Smeralda e Leopardi, hanno fin da subito accolto l’iniziativa con entusiasmo e hanno partecipato a un vero e proprio contest letterario, in cui tutti gli Ospiti sono stati invitati a produrre i loro manoscritti, insieme agli operatori. Gli elaborati, tra cui poesie e componimenti scritti, sono stati poi consegnati lo scorso 3 agosto alla Fondazione per essere giudicati da una commissione composta da letterati, divulgatori televisivi, giornalisti e presidenti di importanti associazioni. E ora... restiamo in attesa di sapere quale sia stata la penna migliore!

Lo spot prossimamente in onda su SKY

Questa caldissima estate 2024 è servita anche per produrre un nuovo spot istituzionale del Gruppo, che andrà in onda da novembre sulle reti SKY: tra fisioterapia, attività di animazione e pet therapy, fino alle chiacchiere e alle attività ludiche con animatori e con il team di RSA & Villa Alfieri, è divenuto un mini-film di 30 secondi sulla vita quotidiana in questa struttura toscana!

Riparte il progetto “Una vita da raccontare”

Il nostro progetto, attivo ormai da 5 anni e che dà voce agli Ospiti, permettendoci di conoscere le loro storie e ricordi del passato, è finalmente tornato online! Maria Concetta, Enia, Angiolina, Carlo, Umberto, Giuseppa e molti altri raccontano i loro viaggi, la loro passione per le cose belle, i loro giochi da piccoli, fino al primo bacio. C’è tanto da imparare da loro, tra una risata e un sospiro.

[Ascolta qui le loro voci e guarda le loro storie!](#)



Un... matrimonio in RSA & Villa Alfieri!

Sì, hai letto bene: lo scorso luglio, in RSA & Villa Alfieri, è andato in scena un matrimonio! In realtà, si è trattato del culmine di un progetto di teatroterapia a cui è seguito un pomeriggio di festa dove non è mancato nulla per far emozionare Ospiti e dipendenti della struttura attraverso la simulazione di una divertente cerimonia, tenutasi nel verde giardino che guarda i monti della struttura di Lido di Camaiore. È seguito un rinfresco con tanto di torta nuziale. Le prove del matrimonio, testimoniate da un video in cui la sposa balla con lo sposo, un volontario esterno, sono diventate virali sui social, ottenendo oltre 2 milioni di riproduzioni e oltre 60.000 reazioni su Facebook.

Un vero successo!



La toccante mostra fotografica di RSA La Veranella

Lo scorso 1° luglio si è tenuto l'evento conclusivo di un progetto multidisciplinare dedicato all'animazione socio-educativa che ha coinvolto gli Ospiti di RSA La Veranella, struttura fiorentina del Gruppo La Villa situata nella bellissima zona di Poggio Imperiale, in tantissime attività davvero divertenti e significative: dal canto corale, alla fotografia, fino alle visite accompagnate per la nostra splendida città, tutto testimoniato da un video proiettato durante la giornata.

Ma, soprattutto, il pomeriggio ha segnato l'inaugurazione di una speciale mostra fotografica, chiamata "La Veranella è casa", collegata al progetto realizzato nel corso degli ultimi mesi in collaborazione con la Cooperativa Uzeta che racconta gli spazi affettivi, simbolici e concreti degli Ospiti all'interno della struttura. La mostra, aperta a tutti, è stata visitabile per tutto il mese di luglio.



PROGETTO ANCELIA - CARING EYE

NELLE RSA, LA TECNOLOGIA È AL SERVIZIO
DI OSPITI E OPERATORI

A cura della redazione del Gruppo La Villa,
con la collaborazione di Federico Artusi, Account
Manager di TeiaCare e Giacomo Iuculano, Referente
per l'Innovazione del Gruppo La Villa

Quando l'efficienza tecnologica aiuta quella umana: sono sempre più numerosi i casi in cui le RSA integrano nel loro tessuto quotidiano un aiuto digitale per supportare OSS, infermieri e operatori. In particolare, è il caso di RSA Machiavelli 1&2, struttura del nostro Gruppo che sta sperimentando un progetto innovativo capace di affiancare gli operatori

assistenziali, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita degli Ospiti, di chi lavora e, con loro, di garantire alle famiglie il massimo del supporto, della protezione e della trasparenza. Questa tecnologia si chiama Ancelia, e ne abbiamo parlato non solo con i fondatori, ma anche con Giacomo Iuculano e con i referenti di RSA Machiavelli 1 & 2.



Federico Artusi,
Account Manager di TeiaCare

ANCELIA: cos'è, come nasce e in cosa fa la differenza

“ANCELIA - come ci racconta Federico Artusi, account manager di TeiaCare, società che ha creato questa tecnologia - desidera dare un supporto concreto nella vita in RSA: spiegando questo sistema con semplicità, possiamo dire che esso unisce lo sguardo tecnologico basato su algoritmi, computer vision e Intelligenza Artificiale, al mondo socio-assistenziale per migliorare le condizioni di lavoro e di vita di tutti gli attori coinvolti, compresa la coordinazione in struttura. ANCELIA, infatti, aiuta gli operatori a rilevare da remoto e in tempo reale informazioni e condizioni di più Ospiti contemporaneamente, grazie all'aiuto di tablet, app e intelligenza artificiale sempre asservita al giudizio umano. Di conseguenza, garantisce agli

Ospiti un'assistenza ancora più capillare e tempestiva in caso di criticità, e in generale un monitoraggio quotidiano ancor più attento e costante.”

Artusi prosegue: “ANCELIA nasce da un'esperienza di co-progettazione e ricerca di oltre 12 anni: dalle collaborazioni iniziali con le prime RSA siamo arrivati a una base di prodotto che viene via via personalizzata per garantire la gestione, la sicurezza e il monitoraggio degli Ospiti con un pacchetto stabilizzato da oltre 100 RSA, scalabile e pronto ad accogliere le specificità su ciascuna struttura. Abbiamo parlato di AI, poco fa: in realtà, questa tecnologia non deve spaventare, anzi, assicurare perché ha capacità tali da dare un supporto veramente ampio. L'AI che utilizziamo si basa su dati raccolti in tempo reale, prodotti dall'interazione umana in struttura. Inoltre, questa AI non prende autonomamente decisioni relative all'assistenza da erogare, bensì affianca l'operato umano: segnala le situazioni di pericolo, lasciando poi al giudizio del lavoratore l'erogazione dell'attività assistenziale specifica. Insomma, possiamo dire di ANCELIA che ‘potenzia i sensi’ dell'operatore supportandolo, per esempio di notte, per monitorare le stanze e ottimizzare gli interventi, andando a intercettare i bisogni senza essere fisicamente nella stanza dell'Ospite. Abbiamo dato, insomma, una forte impronta umana al progetto.”



Giacomo Luculano,
Referente per l'Innovazione del Gruppo La Villa

Perché ANCELIA è stata scelta come progetto pilota delle RSA del Gruppo La Villa?

Giacomo Luculano, Referente per l'Innovazione del Gruppo, ci racconta a sua volta che “l'idea di esplorare questo tipo di soluzione nasce da scambi avvenuti all'interno del Comitato di Innovazione internazionale del Gruppo, al cui tavolo contribuiscono le figure dedicate alla ricerca e all'innovazione dalle varie parti delle nazioni del Gruppo”.

Prosegue: “Inizialmente, abbiamo pensato di cercare un sistema di allerta cadute. Ma, riflettendo sulle varie casistiche, così ricche e diversificate tra loro, abbiamo prontamente capito che ciò non bastava, che non ci si poteva limitare solo a quello: così, grazie alla ricerca della Responsabile di Struttura di RSA Machiavelli 1&2, Patrizia Longoni, siamo venuti a conoscenza della tecnologia TeiaCare e, nel particolare, di ANCELIA. L'applicazione su RSA Machiavelli 1&2 è un progetto pilota che, in realtà, ci piacerebbe ampliare a tutte le nostre strutture, in futuro: oltre all'ottimo rapporto con i partner TeiaCare, grazie al sistema ANCELIA ci sarà possibile studiare, per esempio, un fattore come il numero di cadute e il tempo di risposta da parte dell'operatore, e migliorare costantemente su questi aspetti così cruciali per fornire un'assistenza davvero di qualità. E partendo da qui, cioè da uno dei punti che maggiormente ci sta a cuore, abbiamo scelto ANCELIA perché ha dimo-

strato di poter fornire risposte concrete a tutti quei bisogni così variegati, sia dei nostri Ospiti - legati a condizioni fisiche e cognitive molto diverse tra loro -, che dei nostri operatori, cui garantire le migliori opportunità per svolgere al meglio il proprio lavoro.

Il progetto specifico è stato rinominato Caring Eye, proprio per sottolineare la sua peculiarità che permette un monitoraggio di cura più attento verso gli Ospiti, supportando gli operatori nel quotidiano. Devo dire che un grande contributo è arrivato anche da parte del team di struttura, che ha fin da subito abbracciato il progetto con motivazione ed entusiasmo, riconoscendone il valore, e questo ci ha dato una motivazione in più per renderlo operativo quanto prima.

È sicuramente per noi motivo di orgoglio avere uno staff così attento e vo-

lenteroso di migliorarsi continuamente: ci fa capire il grande valore che tutti coloro che appartengono al nostro Gruppo attribuiscono alla nostra mission." Inoltre, Giacomo Iuculano ci spiega anche quale sia il compito del Comitato di Innovazione: "Si tratta di un team internazionale che raccoglie e mette in relazione dati e intuizioni, per diffondere buone prassi tenendo sott'occhio ciò che accade nel mondo sanitario assistenziale a livello di mercato, con nuove opportunità e possibilità, per innovare e apportare un aiuto attraverso la tecnologia, le buone idee e la curiosità. Il nostro Gruppo ha un know-how di oltre 30 anni nel settore, ma dobbiamo saperci evolvere insieme al mondo per essere al passo con esso e studiare sempre nuove soluzioni per rendere il miglior servizio possibile ai nostri Ospiti."

Il racconto dalla viva voce di RSA Machiavelli 1&2

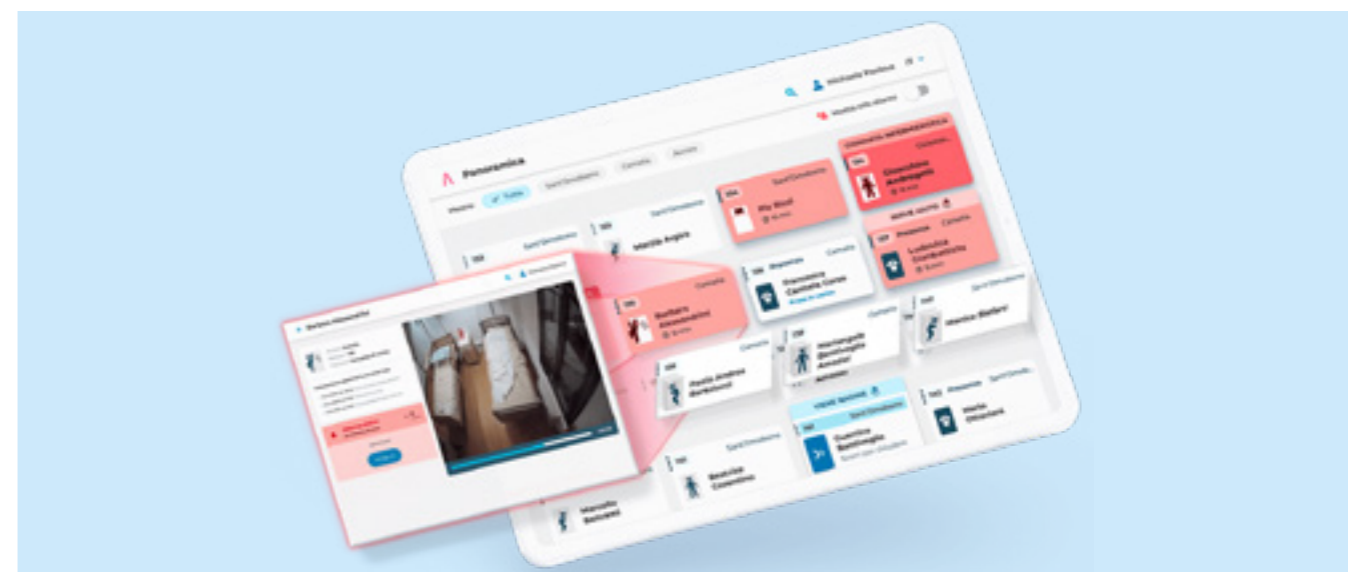
In collaborazione con Patrizia Longoni e il Dott. Matteo Corgiolu, rispettivamente Responsabile di struttura e Direttore Sanitario di RSA Machiavelli 1&2.

"Il progetto è in fase di avviamento e prevederà in primis una fase di formazione, che comincerà il 23 settembre. Successivamente ci sarà un mese di messa in opera e poi un ulteriore step di formazione per il nostro personale, che continuerà ad usarlo nel tempo fino alla messa a regime, per poi renderlo strumento di



*Patrizia Longoni,
Responsabile di struttura RSA Machiavelli 1&2*

supporto stabile al nostro staff per il monitoraggio dei nostri Ospiti." Patrizia Longoni ci spiega poi: "ANCELIA, pur partendo adesso, è stato intercettato come progetto già dall'anno scorso: tutto nasce dal master in geriatria e sui sistemi anticaduta effettuato dal Dott. Corgiolu. È stato da lì che abbiamo deciso di intervenire nella nostra RSA in tal senso, e cioè cercando un sistema che aiutasse a prevenire uno dei più grandi rischi per gli Ospiti in struttura, coinvolgendo Giacomo Iuculano, Referente per l'Innovazione del Gruppo, e lavorando insieme sulla ricerca di aziende capaci di proporre questa tipologia di servizi. La scelta è caduta su ANCELIA, di TeiaCare, per via della sua particolare specializzazione sulle RSA residenziali. Da lì, dopo un primo contatto, abbiamo cominciato un costruttivo dialogo e affiancamento tecnico con loro per l'installazione in struttura, fino



ad arrivare alla fase di start-up, prevista ora in settembre".

E prosegue: "I reparti 'pilota' in cui ANCELIA sarà usata? Innanzitutto il nostro Nucleo Alzheimer, dove il rischio di caduta è purtroppo determinato dalla presenza del wandering nei pazienti, ma anche in un reparto in cui gli Ospiti sono autonomi e, proprio per la deambulazione continua, rischiano comunque di cadere, soprattutto di notte. I due reparti sono speculari architettonicamente e questo permette la sperimentazione del sistema in maniera quanto più semplice e corretta.

ANCELIA dispone di sensori disposti sui letti degli Ospiti che rilevano movimenti e producono degli alert; tali alert possono essere settati dall'operatore sullo smartphone/tablet in dotazione a seconda del tipo di Ospite e delle sue criticità, e possono avvisare dello spostamento delle sponde dei letti, in caso di non-autosufficienza, oppure di assenza nella stanza per un tempo prolungato

sospetto, fino anche a fornire una overview sulla stanza in generale. L'operatore sanitario deciderà poi la tipologia di intervento da portare avanti in base alla situazione. Ma, al tempo stesso, ANCELIA raccoglie dati, nel pieno rispetto di tutte le regolamentazioni sulla privacy, che queste operazioni generano: parliamo di tempo di risposta, qualità del sonno notturno, efficacia delle terapie e molto altro, quindi indicatori per noi preziosissimi per fare sempre meglio. Si tratta cioè di uno strumento che potenzia le capacità di azione del nostro staff e allo stesso tempo fornisce dati e strumenti per migliorarne il lavoro ogni giorno. Pensiamo davvero che questo possa rendere un servizio di ulteriore livello all'Ospite.

Come già detto, proprio per questo il progetto ha preso il nome specifico di Caring Eye: ci piace pensarlo come un valido aiuto a garantire quotidianamente il benessere dei nostri Ospiti nei gesti di cura, nostra priorità da sempre."

TRAVEL
PARIS

Travel Me

Visite guidate da remoto alla scoperta della Francia

10/09
Montmartre



26/09
Ajaccio

01/10
Nizza



NON SOLO TECNOLOGIA PER IL LAVORO

VIAGGIARE IN RSA, CON "TRAVEL ME"

A cura della redazione del Gruppo La Villa

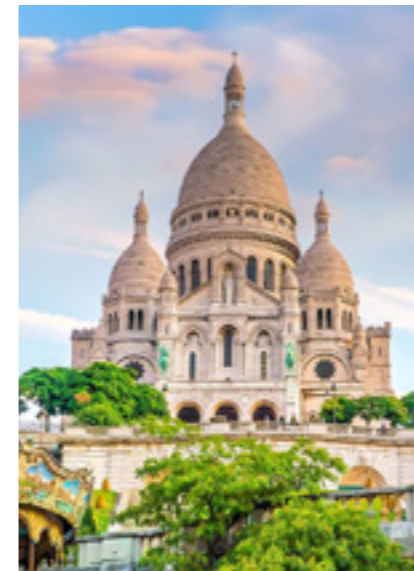
RSA & Villa Alfieri è al momento pioniera di un progetto dal nome "Travel Me", presentato in struttura il 4 settembre scorso, e che ha portato, a partire dal 10 settembre, i nostri Ospiti in viaggio attraverso alcune delle più affascinanti destinazioni europee - inizialmente francesi - senza lasciare il comfort e la sicurezza della residenza in cui vivono.

"Travel Me", infatti, fa parte del piano di animazione delle nostre strutture ed è un'attività periodica che offrirà agli Ospiti l'opportunità di vivere espe-

rienze culturali uniche, grazie a visite guidate in diretta streaming: attraverso uno schermo, gli Ospiti potranno esplorare virtualmente luoghi iconici, accompagnati da guide esperte che si troveranno fisicamente sul posto.

Ma attenzione, perché non si tratta di semplici video registrati: ogni visita sarà un'esperienza interattiva, durante la quale i partecipanti potranno interagire in tempo reale con la guida, facendo domande e approfondendo gli aspetti che più li incuriosiscono.

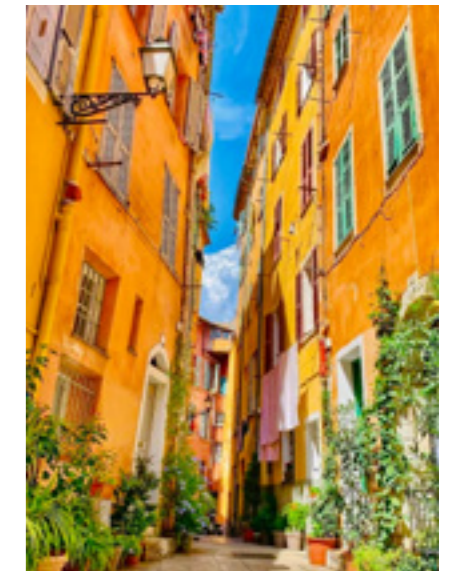
I primi tre appuntamenti:



Montmartre e il Sacré-Cœur
10 settembre alle 10.30



La storia della Corsica attraverso Ajaccio
26 settembre alle 15.45



La vecchia Nizza
1 ottobre alle 15.45

E nel prossimo numero parleremo dei risultati di questa iniziativa, con foto, testimonianze ed eventuali sviluppi in altre nostre RSA. Intanto, se desideri approfondire il racconto di questa fantastica esperienza, [leggi questa news](#) che le abbiamo dedicato sul nostro sito.



IL GRUPPO LA VILLA È CON TE

COME RESTARE IN CONTATTO

L'ascolto delle esigenze è al centro del nostro mondo

Il Gruppo La Villa ha messo a disposizione tanti e nuovi canali di ascolto dedicati a chi necessita di informazioni e assistenza, supportando anche chi si trova a gestire categorie fragili o è un caregiver familiare. Scopriamoli insieme!

- **Il nostro Blog:** un'uscita al mese, tutti i mesi, per parlare di terza età, terapie, innovazione, mondo Rsa, con tanti consigli e approfondimenti;
- **Sezione FAQ:** una sezione del nostro sito dedicata a dare risposte alle domande più frequenti sui servizi delle strutture sanitarie assistenziali, modalità di ingresso, tempistiche, convenzioni, soluzioni di alloggio, visite, differenza tra Ospite privato e Ospite accreditato, aspetti economici e molto altro;
- **La sezione Prossime Aperture:** sul nostro sito è presente una sezione tutta dedicata ai progetti del Gruppo, dove potrete rimanere aggiornati sulle strutture in prossima apertura e in futura realizzazione.

- **Il Centro Assistenza:** il nostro Gruppo mette a disposizione dei cittadini un Centro Assistenza Clienti gratuito per reperire informazioni circa le nostre strutture, servizi erogati, procedure amministrative per l'ingresso in Residenza, documentazione necessaria e iter burocratico da seguire, per essere sempre più vicini a chi si trova per la prima volta a contatto con questo mondo. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00, e risponde al numero verde gratuito 800688736 e alla mail assistenzaclienti@gruppolavilla.it!
- **I nostri canali Social:** una [pagina Facebook istituzionale La Villa](#) e le singole pagine di ogni struttura, per rimanere aggiornato sulle novità, gli eventi, e per condividere con noi i momenti più emozionanti di ogni giornata. Seguici anche su [Linkedin](#) e [Instagram](#)!

Sono oltre 2000 tra dipendenti e team di struttura, le persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo La Villa. Non solo: le équipes che si prendono cura dei nostri Ospiti in Rsa sono formate e aggiornate costantemente, predisposte al lavoro con gli altri e sempre disponibili all'ascolto.

Per questo, se hai domande, desideri saperne di più sul tema, incontrare un esperto o chiedere un appuntamento, siamo a tua disposizione.

Supporto e assistenza: anche nelle nostre strutture siamo sempre in ascolto

Sito web, social network, centro assistenza dedicato: tanti sono i canali di informazione gratuito al cittadino che il nostro Gruppo mette a disposizione. Ma non solo: anche nelle nostre strutture potrai trovare personale sempre disponibile a dare valore e ascolto alle tue esigenze. L'alta qualità di assistenza è infatti sempre coadiuvata dalla Direzione e lo staff amministrativo, che gestiscono e monitorano l'operato in Rsa affinché Ospiti e familiari siano accolti e ascoltati nel modo più adeguato.

Per maggiori informazioni, consulta www.lavillaspa.it e scopri il nostro mondo di risposte.

Perché la Vita Merita!



LA VITA
MERITA



LA VITA
MERITA

I NOSTRI VALORI



PERSONE

La persona al centro di tutto

Ospiti, familiari e dipendenti: le persone rappresentano il cuore del nostro lavoro e ci impegniamo ogni giorno affinché si sentano valorizzate nella loro individualità.



POSITIVITÀ

Familiarità e disponibilità all'ascolto

Garantiamo ai nostri Ospiti una quotidianità vitale e serena caratterizzata da un clima familiare e dall'apertura all'ascolto delle esigenze specifiche.



ETICA

Dignità, rispetto e responsabilità

Mettiamo sempre al centro di tutto il rispetto e la dignità di ogni persona, svolgendo il nostro compito con responsabilità, integrità e trasparenza.



ECCELLENZA

Professionalità, formazione e innovazione

Dedichiamo ai nostri Ospiti assistenza continua e qualificata, attraverso personale dedicato e professionale costantemente formato, partner specializzati, attrezzature all'avanguardia e forniture selezionate.



GRUPPO LA VILLA

Via Benedetto da Foiano, 14

50125 - Firenze (FI)

www.lavillaspa.it

VALLE D'AOSTA • PIEMONTE • LIGURIA • LOMBARDIA
EMILIA ROMAGNA • TOSCANA • ABRUZZO • CAMPANIA

SCOPRI IL VIRTUAL TOUR

Scansiona il codice QR e visita
le nostre strutture a 360°



Seguici su:



Centro Assistenza Clienti



PER INFO SU RESIDENZE E SERVIZI